

La storia In gara quaranta universitari di Roma Tre

Gli studenti italiani alla corte di re Sole (con idee sul solare)

Tra pochi giorni comincerà un altro Mondiale, non meno solare di quello brasiliano. Da giocare in un campo ridotto, 67 metri quadri, dal 28 giugno al 14 luglio, a Parigi. Per la precisione a Versailles, a due passi dalla casa del Re Sole. È la decima edizione di Solar Decathlon Europe, competizione internazionale di architettura e urbanistica innovativa e sostenibile ideata dal Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti. Si scrive Europe, ma tra Stati Uniti, Messico e India, c'è un po' tutto il mondo. L'Italia è rappresentata da 40 studenti dell'università di Roma Tre. La stessa università che ci aveva preso gusto, due anni fa, con il progetto «Med in Italy» arrivando terza a Madrid. La speranza è di superarsi.

Nel 2012 e oggi, supervisore dei partecipanti selezionati fra i dipartimenti di architettura, ingegneria e studi aziendali, è l'architetto Chiara Tonelli: «Per il 2014, il bando del concorso considera la città di provenienza: abbiamo pensato allora ai problemi delle periferie della Capitale, tra slam e abusivismo edilizio nel bel mezzo di reperti archeologici o tra bellezze naturali: è nata così RhOME for density, un appartamento all'ultimo piano di un palazzo da 4-5 piani, in grado di

La casa smontabile che sta sul tetto In gara a Versailles con un progetto eco anti-abusivismo

fornire un alloggio a 300 persone». Ora la casa smontabile è in viaggio, in treno, all'interno di quattro vagoni diretti a Parigi. Ha lasciato Chienes, vicino Bolzano, dopo essere stata «testata» nel quartier generale del gruppo Rubner — specializzato nella costruzione di abitazioni in abete (per la struttura generale) e larice (per le rifiniture) — tra gli sponsor della casa, insieme a Daikin, Cga, Idealstandard, Valcucine. Da Roma arriveranno i ragazzi: in squadre da dieci, dalle 8 alle 23, vivranno e «racconteranno» la casa alla giuria e ai visitatori.

Il Corriere ha bussato in anteprima alla porta della «Casa smontabile», pensata al massimo per



Destinazione Francia Sopra, la casa «smontabile» come sarà allestita a Versailles. In alto, gli studenti al lavoro prima di partire con il loro progetto

quattro persone, cercando di capire in che modo RhOME possa rispettare le categorie del contest (illustrate nel testo a sinistra di questo articolo). Entriamo. Pianerottolo, porta d'ingresso e corridoio, largo 14 metri in occasione dell'esposizione, di due metri più piccolo nel progetto definitivo. Sulla destra, la camera da letto. Con una novità. «Solitamente la zona notte si trova in fondo all'abitazione, ma qui, il letto, trasformandosi all'occorrenza in una scrivania, cambia destinazione d'uso alla stanza: da camera da letto a ufficio», spiega Nicola Moscheni, al quinto anno di Progettazione architettonica e portavoce del gruppo a Versailles. Alessio Clarizio, stesso anno di corso

di Nicola, ha curato gli interni e buona parte dell'arredamento della casa. Dopo aver superato la zona living, illuminata da una finestra, sulla sinistra troviamo la cucina, progettata dallo studente in collaborazione con Valcucine; Alessio ci ha messo del suo anche per l'armadio che divide il corridoio dalla camera da letto. Sostenibilità vuol dire riuso dell'esistente. «Tutti i mobili sono stati recuperati da un vecchio convento e rimessi a nuovo», ricordano i ragazzi.

Due logge, esposte a nord e a sud, producono un vantaggio sugli accumuli di calore in inverno, e per l'ombreggiatura in estate. Ma il pezzo forte è il corpo centrale, che ha al suo interno tutti gli impianti, la cucina e il bagno. «Grazie ai pannelli fotovoltaici flessibili integrati in facciata e al sistema di produzione dell'acqua calda sanitaria, questa casa produce più di quanto consuma», osserva l'architetto Tonelli. Ed è già una vittoria. Di sicuro RhOME for density non finirà a Versailles. Dopo aver individuato l'area romana di Tor Fiscale, dove attualmente insistono una cinquantina di edifici abusivi per 3.200 quadri di suolo occupato, si potrebbero ottenere 150 alloggi per poco meno di seicento abitanti, su un quinto del suolo occupato. Il sogno solare (e smontabile) continua. www.rhomefordensity.it

Peppe Aquaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA